



GRAZIE per la richiesta di
collaborazione con VOI



Guardando queste foto
si comprende la qualità
della vostra APICOLTURA



ASSOCIAZIONE APICOLTORI VAL RENDENA

STAZIONE DI FECONDAZIONE API REGINE "VAL GENOVA"

La Stazione di fecondazione "Val Genova" viene utilizzata per l'accoppiamento in purezza di **Api Regine**.

L'isolamento della valle, permette di attuare un piano di selezione per ottenere api regine docili, sane e produttive di **ape Carnica**, sottospecie che ben si adatta alle caratteristiche climatiche delle regioni dell'arco alpino.



I FUCHI

(maschi d'ape)

Per ogni ape regina centinaia di fuchi entrano in competizione nel "**volo nuziale**" ma solo 10/20 di essi riusciranno ad accoppiarsi.

Nei mesi di **giugno e luglio** vengono portati all'interno della zona isolata alcuni alveari che allevano molti fuchi con caratteristiche di produttività, docilità e resistenza alle malattie, che verranno ereditate dalle figlie della regina.



LA REGINA

Le api regine si accoppiano nell'arco delle **prime due settimane di vita**. Nella stazione di fecondazione le regine vergini portate in loco da apicoltori dimorano in piccole arnie assieme ad un esiguo numero di api operaie. In una bella giornata di sole la regina lascerà l'arnia per avventurarsi nel volo di fecondazione.

Dopo alcuni giorni se l'accoppiamento è andato a buon fine la regina comincerà a deporre le sue prime uova e durante la sua lunga vita che in genere è di **3/4 anni** arriverà a deporre sino a più di **2000 uova al giorno!**



www.apivalrendena.it





Giuseppe Morosin

L'Apicoltura Innovativa

PER UN MIGLIORE BENESSERE DI VITA



l'Alveare del Grappa



alvearedelgrappa@libero.it Tel. 0423-53555

www.alvearedelgrappa.it



ALBO NAZIONALE DEGLI ESPERTI IN
ANALISI SENSORIALE DEL MIELE



**CONDIVISIONE
DI TANTE ESPERIENZE
E COLLABORAZIONI**



Centro DIDATTICO DI FORMAZIONE

Associazione Regionale Apicoltori del Veneto

«Apimpara 2023» 4[^]L. corso Base 14/marzo

malgasiago



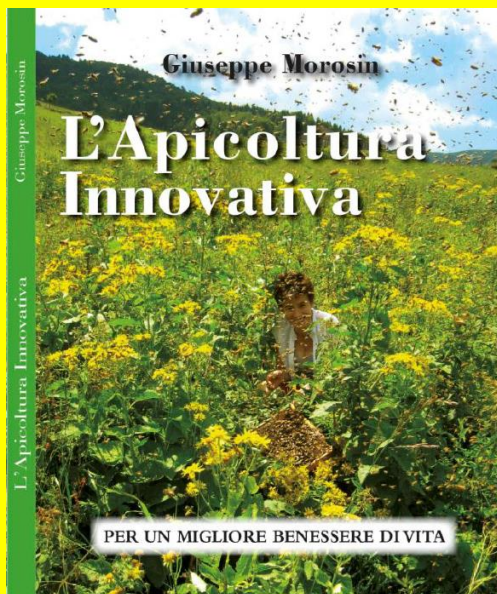
Tecnici Apistici: Gnesotto Massimiliano

cell. 3888567939

Morosin Giuseppe

cell. 3497326018

Foto e filmati: Giuseppe Semenzin



APICOLTURA
del BENESSERE
di TERRITORIO



**APIC U-O LTURA
SOSTENIBILE**

APICOLTURA

**PRODUZIONI
DI ALTA QUALITA'**

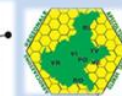


**TUTELA-BENESSERE
Delle API
Dell'AMBIENTE**

A P I C O L T U R A P R O D U T T I V A I N N O V A T I V A



Corso on line di Apic**UO**ltura



**Progetto:
Api
impara**

Apicoltura Familiare del Benessere, Sostenibile e di Territorio

**STILE SALUTARE
Nell' ALIMENTAZIONE**



**AZIENDA APISTICA
INNOVATIVA**

**FORMAZIONE
Tecnica - Didattica**

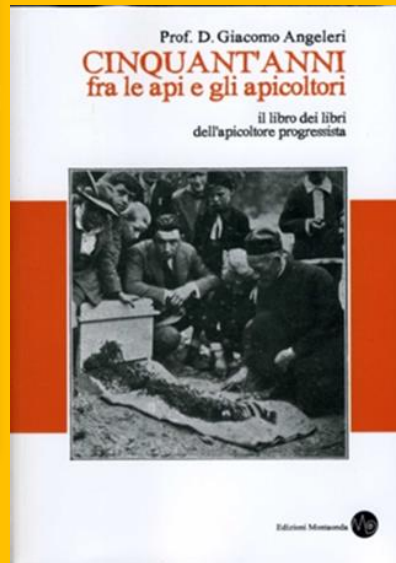
FAMIGLIARE

di TERRITORIO

Intuizioni di apicoltura ricavate dal libro del grande Maestro Storico Don Giacomo Angeleri (1877-1957)



Pubblicato nel 1955



**Antiche radici di una
apicoltura sostenibile
del benessere**



L' Api Pet Didattica di 100 anni fa



1920 -Lezione Apistica
storica con Don Angeleri
A Crespano del Grappa

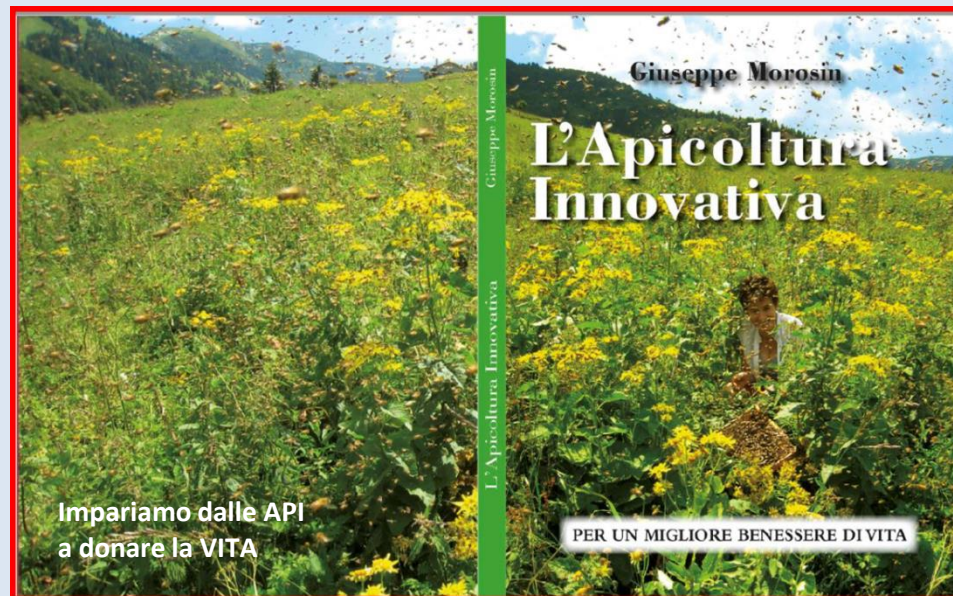
*(Dal manuale apistico
Scritto da D. Angeleri)*

Villa del "Conte Canal" a Crespano del Grappa

Tra gli apicoltori : Morosin Girolamo (n.1893 - m.1992)

**Ringrazio gli amici
presentatori del libro**

**e molti altri amici
ed apicoltori che hanno
collaborato attivamente**



Ingegnere forestale
Tecnico Apistico Sloveno
Franc Sivic



Ricercatore «Alma Mater Studiorum»
Università di Bologna
Claudio Porrini



Dr. Medico Chirurgo
Presidente Associazione
Italiana Apiterapia
Aristide Colonna

APIARIO OLISTICO dei PROFUMI-VIBRA

- UN TEPORE DI ALVEARE
- PROFUMI DI CERA MIELE PROPOLI
RESINA E LEGNO
- UN RONZIO CALMO, SERENO, RILAS



Maestro ispiratore di APICULTURA



«L'ape non è un animale domestico e neppure selvatico ma qualcosa di intermedio, una creatura capace di contrarre rapporti con noi senza perdere la propria libertà»

N. 1935 M. 2011
a 76 anni

Giorgio Celli
**LA MENTE
DELL'APE**
Considerazioni
tra etologia e filosofia



Giuseppe Morosin e il suo territorio.



Maestro ispiratore di ApiPetDidattica



Presidente Associazione Italiana ApiTerapia
dr. Aristide Colonna
Medico chirurgo



1° Corso nazionale di ApiPetDidattica
Mazzano Romano 13-14 ottobre 2018



- **L'Apicoltura Innovativa**



Massimo Ilari
Direttore editoriale
APINSIEME



Giuseppe Morosin? Un vero apicoltore del terzo Millennio, capace di coniugare tradizione apistica e innovazione. Apicoltura e Apicoltura. Mi viene naturale definirlo un guardiano delle Api che si è trasformato anche in guardiano della Natura, passaggio che dovrebbe essere nelle corde di chiunque pratichi il meraviglioso e antichissimo mestiere di apicoltore. Ha capito – lo illustra a fondo nel suo libro - che siamo arrivati al punto di rottura, perché siamo diventati voraci divoratori delle riserve della Natura. Il Sistema sembra non reggere più questa opera distruttrice e proprio chi si occupa di api deve diventare protagonista di un'inversione di marcia, portando la cultura delle Api e dell'Apicoltura fra la gente.



Massimo Ilari
Direttore Editoriale



Enrico Pasini
Comunicazione & Social

Diversi contenuti del libro sono stati e vengono continuamente pubblicati sulla rivista APINSIEME

di Andrea Raffinetti

L'Apicoltura innovativa. Per un migliore benessere di vita



Duecentottanta pagine ricche di immagini e concetti, ricche di sensazioni.

Giuseppe Morosin ha una grande e lunga esperienza in apicoltura, che è stata importante negli anni per chi lo ha ascoltato e interrogato, nel suo Veneto e in tutta Italia.

Ora questa esperienza viene comunicata anche tramite un libro, scritto con passione ed energia.

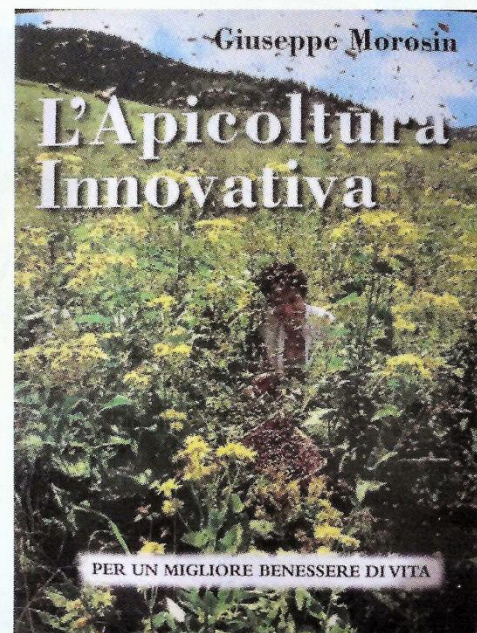
Giuseppe non teme di affrontare e approfondire tutti i temi del panorama apistico: Apiturismo, i tanti prodotti dell'alveare, l'apiterapia, come funziona un alveare, la didattica..., ma anche l'Apisound e l'ApiPetDisattica, le fasi dell'estrazione del miele...

Ci racconta anche come a suo parere dovrebbe essere il rapporto tra essere umano e ape, un rapporto di equilibrio e di rispetto, di armonia in un legame unico.

Anche chi crede di sapere già tutto sulle api e sull'apicoltura, troverà in queste duecentottanta ricche pagine qualcosa di sconosciuto e sorprendente. ◆

***L'Apicoltura innovativa.
Per un migliore benessere di vita.***

280 pagine | 25,00 euro



L'aggiornamento e la formazione tecnica in apicoltura

Giuseppe Morosin

giuseppemorosin@gmail.com www.alvearedelgrappa.it

Come ogni altro apicoltore e tecnico apistico che vuole essere costantemente aggiornato, leggo regolarmente libri, pubblicazioni e le nostre 4 riviste nazionali di apicoltura per poter svolgere al meglio la mia attività di apicoltore e per cercare di far conoscere e diffondere una serie di attività e servizi specifici dell'ape, ricchi di valori culturali, ambientali e sociali. Spesso leggo articoli molto interes-



TEMI TRATTATI

- L'allevamento, la selezione e la valorizzazione dei prodotti e dei servizi dell'alveare.
- L'Apiterapia con tutte le produzioni e i servizi del benessere dell'alveare.
- La didattica dell'Apicoltore nell'Azienda Apistica.
- L'apicoltura Urbana e Sociale.
- L'Apiturismo.



Raccolta di esperienze sperimentate e condivise per un' ApicUOI-
tura consapevole che garantisce il **BENESSERE** dell'**ALVEARE**

apicoltore

LA LENTE

Morosin, Semenzin, Gnesotto

LA FOTOGRAFIA PER IMPARARE CON E DALLE API



Foto di Giuseppe Semenzin



DICEMBRE 2020 | Apinsieme Ambiente Sociale
La Rivista Indipendente degli Apicoltori

RIVISTA NAZIONALE DI
APICOLTURA



PAGINA

10

LA FOTOGRAFIA PER
IMPARARE CON E DALLE API

Giuseppe Morosin, Giuseppe Semenzin, Massimiliano Gnesotto



COSTANTE AGGIORNAMENTO CON LA RIVISTA APINSIEME



N°10 Articoli CON TATTO

1°

CON TATTO CON LE API

ACQUISIZIONE DI VALORI

- COMUNICATIVO
- CAPIRE IL DIVERSO
- EMOZIONALE
- COGNITIVO
- AUTOSTIMA
- SICUREZZA e FIDUCIA
- TRANQUILLITA'
- EQUILIBRIO PSICO-FISICO
- FORZA SENTIMENTALE
- AUTOCONTROLLO e PREVENZIONE PERICOLI
- COMPETENZA SENSORIALE
- COMPETENZE MOTORIE e PERCETTIVE



**INTRODUZIONE
all' Api Pet Didattica**



2° CON TATTO CON LA CERA, IL MIELE E LE API



Componenti della cera in %

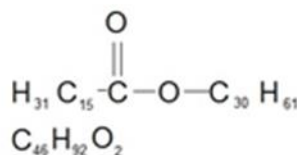
Contiene 284 composti diversi di cui 111 volatili.
La maggior parte sono monoesteri saturi e insaturi

• IDROCARBURI	14%
• MONOESTERI	35%
• DIESTERI	14%
• TRIESTERI	3%
• MONOESTERI IDROSSILATI	4%
• POLIESTERI IDROSSILATI	8%
• ESTERI ACIDI	1%
• POLIESTERI ACIDI	2%
• ACIDI LIBERI	12%
• ALTRI	6%

- Ac. Miricilico (stimolatore della crescita)
- Gibberellina GA3
- 13 composti proteici

CAROTENOIDI

- 100 gr di carne = 60 U.I. di vitamina A
- 100 gr cera = 4060 U.I. di vitamina A
- 100 gr di carota = 2-9 mg di carotenoidi
- 100 gr di cera = 8-12 mg di carotenoidi



Con la cera di
TATTO con le



3° A CON TATTO CON LE API IN SICUREZZA

Quando ci si avvicina alle api, per dribblare le possibili punture, che possono causare seri inconvenienti in chi è allergico, occorre che nell'apiario si prendano le opportune precauzioni; anche il visitatore deve attenersi a una graduale confidenza con le api e sviluppare una crescita psicofisica della persona per osservarle in sicurezza. Non servono inutili guasconate

INCIDENTE PUNTURA



- Esperienza e Sensibilità
- Protezione e loro impiego
- Delicatezza e Leggerezza
- Lentezza e Osservazione
- Ascolto e Odori-ape



**Test allergia da veleno ed
eventuale desensibilizzazione**

4° A CON TATTO CON LE API: LE “ARNIETTE DIDATTICHE”

Una soluzione semplice e veramente innovativa che permette un CON TATTO diretto con le api, sia nell'osservarle, sia nel toccarle in sicurezza. I ragazzi ne sono entusiasti, mentre tutti possono studiare e scoprire l'interessante mondo dell'alveare come se fossero stati calati al suo interno



5° SPERIMENTIAMO IL “CON TATTO” CON I 5 SENSI

Diritto Naturale al conTATTO di Bimbi e Bimbe

Diritto a percepire

- i Profumi dei Fiori
- i Profumi dell'Alveare
- il Ronzio delle Api
- il contatto con le Api



APIAROMA, beneficiare dei profumi dell'alveare ricchi di resine e olii essenziali utili per il benessere di tutto l'apparato respiratorio.

APISOUND, beneficiare del ronzio delle api che favorisce il rilassamento e la meditazione, un'azione di relax in sintonia con il suono della natura.

6° A “CON TATTO” CON LE API L’ALVEARE “TOP GRAP SCALET” A FAVO NATURALE



7° A “CON TATTO” NEL GIARDINO DELL’APICOLTORE

Facciamo conoscenza dei fiori di interesse mellifero che possono dar vita al “Giardino dell’Apicoltore” che tanto benessere è in grado di assicurare alle api. Piccolo o grande che sia rappresenta anche un grande incentivo alla biodiversità



8° A “CON TATTO”

TRA UOMO E BIOSFERA



Pedavena

Fonzaso

Arsiè

Valbrenta

Solagna

Borso del Grappa

Fove del Grappa

Romano d'Ezzelino

Mussolente

Bassano del Grappa

BL

VI

TV

Quero Vas

Alano di Piave

Pieve del Grappa

Passagno

Cavaso del Tomba

Pederobba

Cornuda

Maser

Asolo

Monfumo

Castelcucco

ER
R
I
T
O
R
I
O



M
i
o
l
o
d
i
G
r
a
p
p
a

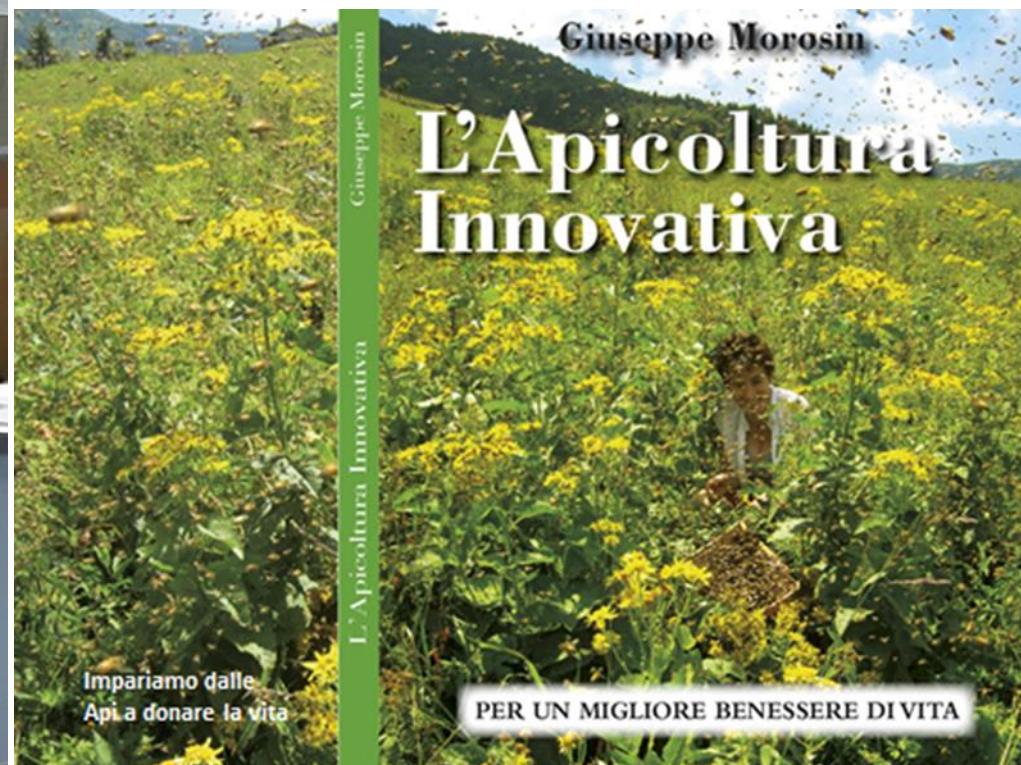
9° A “CON TATTO”

LA SCUOLA ON-LINE DELLA FATTORIA DIDATTICA APISTICA

La Fattoria Didattica Apistica, nonostante il Covid abbia bloccato le visite in apiario, riesce a entrare a CON TATTO delle scuole in forma on line, portando forti motivazioni e riscuotendo un vivo interesse negli insegnanti e alunni



10° CON TATTO ad APIMEL con il libro “L’APICOLTURA INNOVATIVA” per un migliore benessere di vita



L'APE MAESTRA A TUTTO CAMPO

ALLEVARE

PRODURRE

AGGIORNARSI
DIVULGARE

VALORIZZARE
TUTTO



CONSERVAZIONE

APICOLTURA
RAZIONALE

APICOLTURA
NATURALE

PET THERAPY API

FARMACOEPA

FORMAZIONE
GIOVANI

ALIMENTAZIONE

STORIA

ECOLOGIA

AGRICOLTURA

ANTROPOLOGIA

QUALITA' DI VITA

EVOLUZIONE

CAPIRE IL DIVERSO

CHIMICA

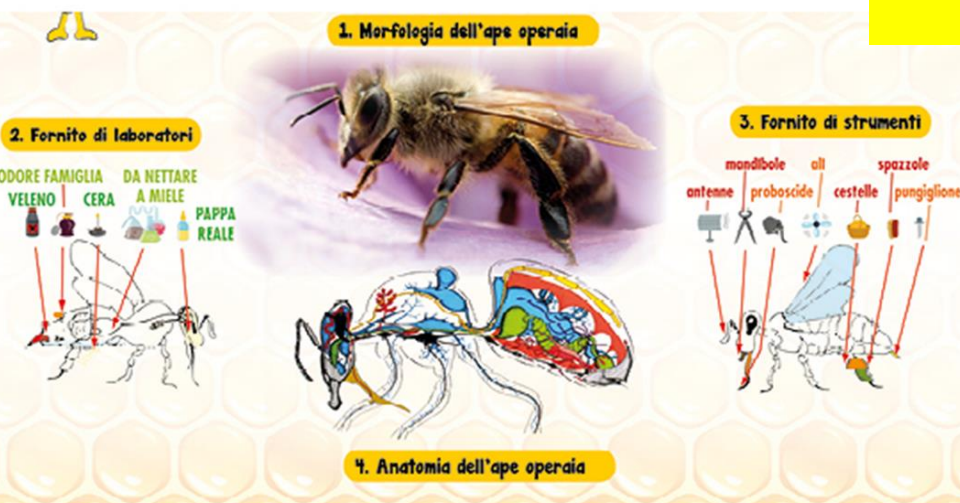
SOSTENIBILITA'

ETOLOGIA

ARTIGIANATO

ANATOMIA e FISIOLOGIA dell'APE

ALLEVAMENTO SOSTENIBILE E DEL BENESSERE



Dopo 100 anni dalle lezioni di Don Angeleri e grazie all'aiuto di Scalet Giampietro abbiamo realizzato e messo in produzione i primi alveari a favo naturale "Top Grap"

❶ È diviso in tre parti:
Testa, Torace, Addome

Testa:

- Grande cervello collegato alle antenne e agli occhi composti
- Si trovano delle ghiandole per elaborare la pappa reale.
- Apparato boccale formato da mandibole con margine piatto e ligula piegata sotto il mento.

Torace:

- Due paia di ali. Tre paia di zampe, ogni zampa è specializzata con particolari strumenti.
- Ricoperto da peli per raccogliere il polline

Addome:

- Borsa melaria per raccogliere il nettare ed elaborarlo con speciali enzimi.

- Apparato digerente.
- Ghiandole della cera.
- Sacca del veleno e pungiglione.
- Ghiandola dell'odore della famiglia.

❷ **Fornito di laboratori:** ghiandole della pappa reale, ghiandole per elaborare il nettare, ghiandole della cera, ghiandola dell'odore della famiglia, ghiandola velenifera.

❸ **Fornito di strumenti:** antenne, mandibole, ligula, peli, ali, cestelle spazzole e pungiglione.

❹ **Gli apparati:**

Celeste: **RESPIRATORIO**
Verde: **DIGERENTE**
Giallo: **CIRCOLATORIO**
Rosso: **GHIANDOLARE**
Nero: **NERVOSO**



Questi 5 alveari "Top Grap", nella stagione apistica 2020, hanno ospitato 5 sciame e costruito naturalmente 9-10 favi da nido ciascuna. Con l'inizio della fioritura del castagno è stato necessario collocare i melari.



Alcuni favi centrali di questi alveari, ben costruiti, con una ricca corona di scorte e con una elevata quantità di covata.



PRODURRE CON IL BENESSERE DEL FAVO NATURALE



STORIA DI 1 SECOLO DEL MIELE DEL GRAPPA

Medaglia d'oro all'apicoltore Dott. Marco Citton. Bassano del Grappa Anno 1921

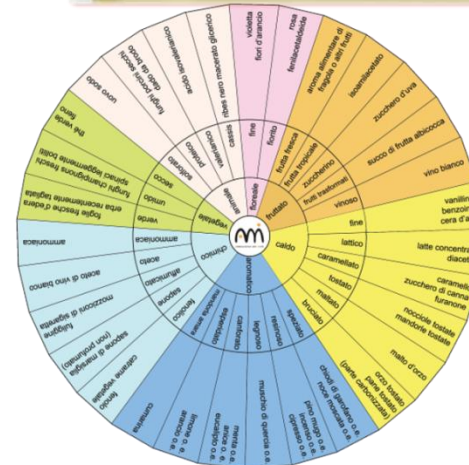
STUDIO E ANALISI SENSORIALE

DEL MIELE DEL MAB-GRAPPA

Province TV - VI - BL



Albo d'Oro miele del Grappa



ambasciatori dei mieli



LA CERA DI OPERCOLO E I FIORI POLLINIFERI CREANO IL BENESSERE PER NOI E PER LE API



Procedimento:



Preparazione della tisana di erbe aromatiche mellifere-officinali. Si usano quelle preferite per profumo (erba cedrina, issopo, timo, lavanda) su cui viene sciolta la cera di opercolo in un apposito contenitore riscaldato con termostato a 60°C. La cera assorbe tutti i delicati olii essenziali delle erbe contenuti nella tisana.

La cera contiene 284 composti diversi di cui 111 volatili.



Si aggiunge lentamente l'olio, sempre mescolando in continuazione e alla fine si versano l'oliolo di calendula e l'olio essenziale di limone. Le dosi indicative per 1 litro di olio extravergine di oliva sono: 400g di cera, 200 ml di oleoilto di calendula e 50 ml di olio essenziale di limone.



Sperimentazione sensoriale

Si versa a caldo nei vasetti, si lascia raffreddare e si tappa con cura.

STUDIO DEI POLLINI DEL PARCO MAB UNESCO GRAPPA



*Raccolta polline
e nettare su fiore
di malva*

Foto G.Semenzin



UNA RETE MONDIALE DI ECCELLENZE



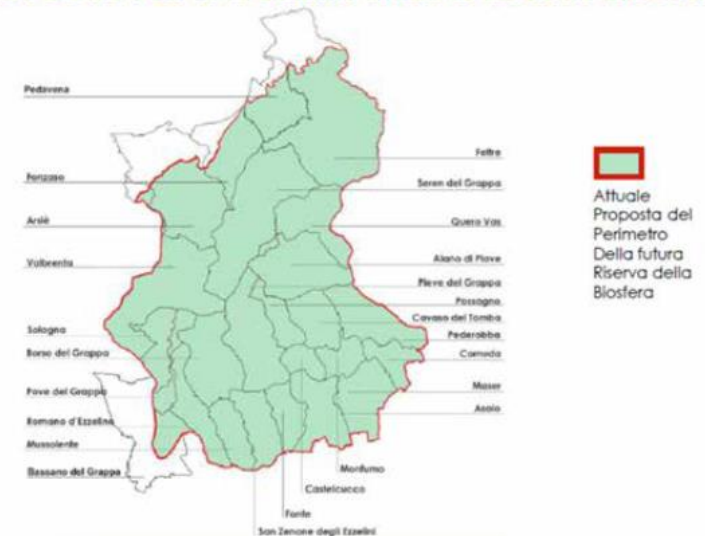
701 Riserve di Biosfera nel mondo

19 Riserve di Biosfera in Italia

- | | | |
|--------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|
| 1. Cellerisluccia - Mantegna | 5. Somma - Vesuvio e Miglio d'Oro | 12. Alpi Ledrensi e Judicaria |
| 2. Circeo | 6. Ticino, Valgrande e Verbania | 13. Delta del Po |
| 3. Miramare e Costa di Trieste | 7. Isole di Toscana | 14. Collina Po |
| 4. Cilento e Vallo di Diano | 8. Selva costiera di Toscana | 15. Tepilor, Rio Posada e Montalbo |
| | 9. Monviso | 16. Valle Camonica e Alto Sebino |
| | 10. Sila | 17. Monte Pulgla |
| | 11. Appennino Tosco-Emiliano | 18. Alpi Giulie |
| | | 19. Po Grande |

Monte Grappa >>> MAB UNESCO

PERIMETRAZIONE: ATTUALE PROPOSTA PER LA FUTURA RISERVA DELLA BIOSFERA



 Attuale
Proposta del
Perimetro
Della futura
Riserva della
Biosfera

Monte Grappa >>> MAB UNESCO

Percorso di candidatura del Monte Grappa a Riserva della Biosfera MAB UNESCO

Pallottoline di polline oggetto di ricerca e studio dei pollini del territorio del Grappa.

Foto di Franco Girardi

Api - Didattica



Corso on line di ApicUOltura



Api Pet Didattica

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE
ISCRIZIONE ALL'ALBO ASSOCIATIVO

ha partecipato al corso base di

ApiPet Didattica



Corsi di formazione

Associazione Nazionale Apiterapia



SUPERARE LA PAURA DEL DIVERSO

*Accarezzare le api
è prima paura
poi libertà*

*Sensazione strana
di api amiche
che mi accolgono*

*Infine il fascino
dell'Ape Regina
nel verde
tra i rumori naturali
della fattoria.
C. M.*



LE EMOZIONI DEGLI ALUNNI ELABORATE IN POESIE

*Una piccola famiglia di api
si è appoggiata
sulla mia mano.*

Non avevo paura.

*Ero curioso
di vedere l'Ape Regina
che uscendo potrebbe perdersi.*

*Fra le tante laboriose
c'era un'ape piccolissima
appena nata.*

*Mentre un'altra bottinava
con le sacche ormai piene zeppe.*

*Con le antenne mi guardava
e danzando
il suo bottino lavorava.*

E. D. B.



LA CULTURA E L'IMPIEGO DELLE PIANTE OFFICINALI, MELLIFERE E POLLINIFERE



Preparazione dei melliti con erbe spontanee raccolte sui pascoli dell'altopiano di Asiago. Lezione pratica della dott.ssa Laura dell'Aquila, biologa, erborista, botanica e docente.

cui vogliamo attingere le proprietà, è possibile ottenere un'infusione a freddo dove le piante officinali restano nel miele un tempo stabilito, così da permettere l'estrazione del fitocomplesso senza alcuna forzatura o alterazione termica ossia l'insieme delle molecole che andranno poi ad arricchire di principi attivi il prodotto finale. Questa pratica non è ancora

molto diffusa, perché non semplice ed economica come una tisana ottenuta da una infusione di un'essenza in acqua calda. La tradizione erboristica d'altronde non porta molte testimonianze a tal proposito proprio perché in passato il miele era davvero costoso, più dell'olio per gli oleoliti e più dell'alcol per le tinture. Era la principale fonte di zucchero, una pre-

Alimentazione delle api con piante mellifere-officinali

È noto che le erbe mellifere ed officinali, oltre che produrre un nettare e un polline di alta qualità, molto ricercati dalle api, contengono oli essenziali, microelementi, vitamine di alto



(Tilia japonica) Questa varietà di tiglio è molto interessante per la resa mellifera e in particolar modo per il periodo di fioritura. Queste foto si riferiscono all'11 agosto 2019. Ancora non siamo nel pieno della fioritura. Apiario Mario Filippin, comune di Onè di Fonte in provincia di Treviso.



Associazione Italiana Apiterapia



Presentazione del Presidente Dr. Aristide Colonna

Con Beppe Morosin ci conosciamo da circa tre anni, anno in cui fondai L'Associazione Italiana Apiterapia.

Ci fu un' immediata consapevolezza epistolare che stavamo cavalcando la stessa onda. Lui per quello che riguarda la conoscenza pluriennale del mondo delle api e del loro benessere e la parte didattica che cura con particolare attenzione e sensibilità per far arrivare alle nuove generazioni l'importanza della funzione delle api nell'ambito del loro più conosciuto lavoro di estenuanti impollinatrici/salvatrici dell'umanità. La parte scientifica che ha attratto la mia curiosità sono le sue considerazioni riguardo al rapporto che le api possono avere nei confronti dell'uomo non come singolo soggetto, ma come unica entità che riesce a interagire sullo stato emozionale dell'uomo.

A questo proposito abbiamo instaurato una ricerca a riguardo con la collaborazione dell'entomologo dr Claudio Porrini dell'università di Bologna che è ancora in fase di studio. Sono sicuro che come dice Beppe a breve le api potranno essere considerate un valido aiuto nella Pet Therapy. Quindi non solo i mammiferi, ma un salto più in alto in un mondo, quello dell'alveare che ai più ha sempre determinato esclusivamente paura con il solo ronzio!

C'è bisogno di tempo caro Beppe, ma questa tua intuizione porterà a delle applicazioni sorprendenti.

Per richiederlo:

E-mail: giuseppemorosin@gmail.com

Allegare indirizzo e versamento di € 25
comprese spese di spedizione.

Iban: IT16B0306905873100000002572

Intesa San Paolo di Pieve del Grappa

Sito: www.alvearedelgrappa.it

Cell. 3497326018



Pagine 300

€ 25

Presentazione

Ho deciso di riordinare e scrivere queste mie esperienze di oltre 40 anni di apicoltura in una fase molto critica della mia vita che mi ha portato ad aggrapparmi alle mie amate api come se fossero un'ancora di salvezza. Mi sono venute in mente le riflessioni scritte in un bigliettino illustrato dagli alunni di 3ª elementare in visita alla fattoria didattica: "Le api sono fragili e delicate ma dentro sono forti". Il loro spirito selvatico le porta a combattere una lotta di sopravvivenza che con il passare degli anni si fa sempre più dura, riuscendo così a resistere alle malattie, ai cambiamenti climatici, all'intensificazione dell'agricoltura chimica e all'inquinamento sempre più subdolo, mandando segnali che la salute sta correndo un serio pericolo.

Questo mio periodo di sofferenza si è così trasformato in una grande opportunità di riflessione sul significato e sulla bellezza dell'apicoltura.

Mi sono reso conto che salvaguardare l'allevamento dell'alveare permette alle api di aiutarci in tante forme mediante le loro produzioni (miele, polline, pappa reale, cera, propoli e veleno) e i loro servizi (indicatore biologico, impollinazione, apiterapia, api-didattica, apicoltura urbana e apiturismo) come illustrato successivamente nel testo.

Dedico queste riflessioni sull'apicoltura innovativa orientata al benessere sociale a tutti coloro che mi hanno assistito e sostenuto in questo difficile momento: la mia famiglia, i medici ed infermieri che mi hanno curato, il mio donatore anonimo di midollo, gli apicoltori e amici e i 24.000 volontari italiani AIL (Associazione Italiana contro le Leucemie) impegnati a sostenere la ricerca in ematologia. Come i malati di leucemia e tumore continuano a lottare per la sopravvivenza, così anche le api sono impegnate a lanciare messaggi relativi alla loro difficile sopravvivenza nei confronti di continui pericoli ambientali. Fermiamoci a ragionare, cerchiamo di capire il significato di tutti questi messaggi.